



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 MARZO 2015 N. 190

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 17 MARZO 2015, N. 190**

PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI

Consiglieri Segretari Moreno Pieroni e Franca Romagnoli

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 10,40, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 776** ad iniziativa dei consiglieri Natali, Solazzi, Perazzoli, Giancarli, Sciapichetti, Bellabarba, Traversini, Binci, D'Anna, Malaspina, Marangoni, Bucciarelli, Canzian, concernente: **"Prysmian Ascoli Piceno"**.

Il Presidente, dopo una breve illustrazione, **la pone in votazione. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 776**, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- la multinazionale Prysmian ha dislocato sul territorio italiano diversi siti produttivi e precisamente: Ascoli Piceno, Lodi, Bari, Napoli, Caserta, Salerno e Livorno;
- la multinazionale in questione ha annunciato, in data 27 febbraio 2015, la chiusura dello stabilimento di Ascoli in un incontro svoltosi presso la sede della Confindustria di Ascoli Piceno;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 MARZO 2015 N. 190

- tale scelta, a dire della multinazionale, sarebbe legata ad una contrazione delle commesse italiane, per cui sarebbe necessario ridurre il numero degli stabilimenti e la scelta è caduta su quello piceno;
- la multinazionale Prysmian ha conseguito dal Governo italiano un finanziamento per l'ampliamento degli stabilimenti in Campania pari a 32 milioni di euro, di cui 13 milioni a fondo perduto e 19 a tasso agevolato;
- appare del tutto incontestabile ad una multinazionale conseguire un finanziamento di 32 milioni di euro per uno stabilimento e nello stesso tempo chiudere un altro stabilimento creando 120 disoccupati nella zona del piceno particolarmente accasciata dalla crisi occupazionale;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

ad adoperarsi con la massima urgenza affinché si apra un tavolo di concertazione, in sinergia con le parti sociali, per impedire la chiusura dello stabilimento di Ascoli Piceno anche vincolando lo stanziamento dei 32 milioni di euro al mantenimento di quel sito produttivo nel piceno".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli